



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Ill.mo Signor
Walter Kaswalder
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Trento, 05 dicembre 2022

Interrogazione a risposta scritta n. 4179

Quando sarà riaperta la stazione ferroviaria di Calliano?

Nel corso della XIV e della XV legislatura più volte si è discusso della mobilità sulla tratta Rovereto - Trento, asse strategico ad alta intensità di spostamenti. Per la mobilità sull'asta dell'Adige – ma non solo - il treno rappresenta una risorsa di fondamentale importanza, capace di portare molti benefici in termini di riduzione del traffico, della richiesta di parcheggi, di inquinamento ecc. Risulta in tal senso importante continuare a lavorare per potenziare questo servizio.

Per questo era stata prevista, in maniera concordata con RFI, la riapertura della stazione di Calliano. Una riapertura necessaria per rendere competitivo il trasporto ferroviario per un ampio bacino nella parte nord della Vallagarina, ad oggi costretto a scendere a Rovereto per poi prendere il treno per Trento, con il risultato che si preferisce l'utilizzo del mezzo privato.

Nel 2015 l'allora Assessore Gilmozzi rispose ad un'interrogazione dicendo che nell'accordo quadro tra Provincia e Rete Ferroviaria Italiana, fatto nel 2009, per l'utilizzo della capacità dell'infrastruttura ferroviaria dedicata al trasporto dei passeggeri, si era prevista la possibilità di inserire in orario commerciale una fermata aggiuntiva tra Trento e Rovereto a Calliano, qualora l'esito delle analisi di fattibilità tecnico-economica avessero dimostrato la sostenibilità della riattivazione all'esercizio della fermata-stazione. Questa verifica fu fatta con esito positivo, e si rilevò allora che a Calliano potrebbero esserci 852 spostamenti al giorno circa. Nel corso del 2016 è stato inoltre sottoscritto un Protocollo strategico per Rovereto, focalizzando una serie di azioni che interessano i temi della mobilità e delle infrastrutture. Il protocollo metteva al centro il tema della viabilità e della mobilità, strategico per garantire la vivibilità di tutta la Vallagarina.

Alla luce degli approfondimenti condotti a livello tecnico, Provincia di Trento e Comune di Rovereto avevano concordato nell'assegnare carattere di assoluta priorità a vari interventi, e tra questi il ripristino della stazione dei treni di Calliano. In tal senso ho poi sollecitato la Giunta provinciale ad adoperarsi per la pronta riapertura della stazione di Calliano con la mozione 57/XVI del 15/04/2019.





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Successivamente, con il comunicato 1500/2019 la Provincia faceva sapere che con “la programmazione triennale della Provincia autonoma di Trento, nel settore delle infrastrutture, si va a disegnare un Trentino nuovo”, e tra queste opere c’erano anche “gli interventi alla stazione di Calliano”.

Con il comunicato 809 del 17/04/2020 la Provincia riportava la notizia che “tra Rete Ferroviaria Italiana e Provincia autonoma di Trento è stato siglato un accordo sugli investimenti ferroviari e l’istituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di opere infrastrutturali di importanza strategica per la rete ferroviaria in Trentino” e che il “Il gruppo di lavoro misto si occuperà di queste attività” e tra le altre della “riattivazione della stazione di Calliano (esecuzione lavori)”.

Ancora, con il comunicato 2874 del 04/12/2020, avente titolo “Calliano, sarà riattivata la fermata ferroviaria”, la Provincia informava che “una nuova fermata ferroviaria sarà attivata a Calliano, lungo la linea Verona-Brennero. La Giunta provinciale, su proposta del vicepresidente e assessore all’urbanistica, Mario Tonina, ha rilasciato oggi l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori ai fini della tutela del paesaggio, che fa seguito alla sottoscrizione del protocollo d’intesa tra la Provincia autonoma di Trento e Rete ferroviaria italiana (Rfi).” Il comunicato spiegava poi che “in questa prima fase il progetto prevede la realizzazione delle opere di accessibilità ai binari, allo scopo di riattivare la fermata e offrire il servizio di trasporto pubblico dei passeggeri. Una seconda fase riguarderà invece la riqualificazione della struttura dedicata all’accoglienza dei viaggiatori. Le principali opere previste comprendono la realizzazione del doppio marciapiede di banchina di circa 200 metri, oltre a una doppia pensilina di protezione dell’area di imbarco, un sottopasso di attraversamento dei binari, una doppia rampa di scale e un doppio vano ascensore sulla banchina che avrà una capienza di 10-12 persone. E ancora, gli impianti a servizio della fermata (illuminazione, ascensori) e le opere di sistemazione negli spazi interni alla recinzione di proprietà di Rfi. Le opere sono conformi con le previsioni del Prg e le relative norme di attuazione; per il Pup, gli interventi non interessano le invariati. Il Servizio urbanistica e tutela del paesaggio ha osservato che le sistemazioni esterne e gli adeguamenti altimetrici delle aree pertinenziali, non incidono in maniera significativa sui caratteri figurativi dell’elemento storico della stazione e sul contesto locale. La realizzazione delle scale, degli ascensori, del sottopasso pedonale, sono tutte opere indispensabili per la sicurezza e per garantire la massima fruibilità del servizio pubblico che - essendo pressoché al livello del suolo o interrate - non incidono in maniera significativa sui caratteri del paesaggio locale.”

Da ultimo, con il comunicato 1744 del 02/07/2021, dal titolo “Fermata ferroviaria di Calliano, riattivazione confermata”, la giunta provinciale comunicava al Sindaco nella seduta fuori porta che il cantiere avrebbe preso via nel novembre 2021. “La Provincia autonoma – si legge - conferma la riattivazione della fermata ferroviaria di Calliano. Ne ha informato il sindaco e la giunta comunale di Calliano l’esecutivo provinciale durante la riunione tenutasi oggi a Calliano. Alla richiesta in merito del sindaco Lorenzo Conci, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti ha chiarito che “la giunta ha la questione da tempo sul tavolo”, mentre il dirigente generale del Dipartimento territorio e trasporti, Roberto Andreatta ha spiegato che a seguito dei colloqui avvenuti ieri con i vertici di Rfi presenti a Trento per presentare la nuova stazione dei treni di Trento, i tempi per riattivare la





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

fermata a Calliano sono confermati. Rfi ha infatti comunicato che il progetto definitivo è stato completato, e che ora si partirà a predisporre il progetto esecutivo per i lavori del valore di 2,8 milioni di euro. Il cantiere dovrebbe partire in novembre e l'attivazione della fermata è prevista, ha chiarito Andreatta, nel primo semestre del 2022.”

"Il ripristino della stazione di Calliano - osservava il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - è molto importante per la posizione strategica fra Trento e Rovereto, centrale per il futuro della popolazione di Calliano, sempre più in crescita, e dell'Alta Vallagarina". Il Sindaco di Calliano Lorenzo Conci, rassicurato dalle parole della Giunta, informava quindi che la stazione sarebbe stata operativa dall'estate del 2022.

A conoscenza dello scrivente i lavori per la sistemazione della fermata ferroviaria di Calliano sono stati consegnati ma poi rapidamente sospesi e si sta quindi protraendo per molti utenti della Vallagarina l'indisponibilità di questa strategica fermata.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. perché i lavori sulla stazione ferroviaria di Calliano, sono stati sospesi;
2. quando ripartiranno i lavori;
3. quando è prevista la riapertura della stazione posto che evidentemente l'obiettivo dell'estate è sfumato.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

cons. Alessio Manica

